



COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE  
Provincia di Vicenza

**REGOLAMENTO  
DEL SERVIZIO COMUNALE DI  
PROTEZIONE CIVILE**

**INDICE**

Articolo 1 Finalità..... pag. 3  
 Articolo 2 - Obiettivi comunali in materia di Protezione Civile. .... pag. 3  
 Attività comunale di Protezione Civile. Definizioni. .... pag. 3  
 Articolo 4 - Struttura comunale di Protezione Civile. Composizione..... pag. 3  
 Articolo 5 - Struttura comunale di Protezione Civile. Funzioni. .... pag. 4  
 Articolo 6 - Attribuzioni. .... pag. 4  
 Articolo 7 - Costituzione del Comitato Comunale di Protezione Civile..... pag. 6  
 Articolo 8 - Centro operativo Comunale (C.O.C.). Sede. .... pag. 6  
 Articolo 9 - Il Piano Comunale di Protezione Civile ..... pag. 6  
 Articolo 10 - Norme abrogate.....pag. 6  
 Articolo 11 - Osservanza di altre disposizioni..... pag. 6  
 Articolo 12 - Entrata in vigore del Regolamento.....pag. 6

ART. 1 FINALITA' Il Comune di Montecchio Maggiore assume le iniziative per il conseguimento delle finalità di protezione civile verso i cittadini, volte in particolare modo alla tutela della salute e all'incolumità della popolazione, alla salvaguardia dell'ambiente, nonché dei beni pubblici e privati, alla pianificazione degli interventi di soccorso in caso di eventi calamitosi sia naturali che connessi all'attività dell'uomo.

ART. 2 OBIETTIVI COMUNALI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE Il Comune di Montecchio Maggiore, in osservanza ed attuazione delle vigenti normative statali e regionali: a) definisce ambiti e modalità di programmazione ed intervento finalizzati al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1; b) istituisce il servizio comunale di protezione civile, garantendone il massimo coordinamento operativo con gli altri organismi e istituzioni competenti in materia, nel rispetto delle reciproche attribuzioni; c) promuove lo sviluppo e la formazione di una moderna coscienza di protezione civile anche attraverso l'attuazione di programmi educativi ed informativi a carattere divulgativo; d) favorisce e coordina lo sviluppo di specifiche forme di volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, a supporto delle iniziative e delle attività locali in materia.

ART. 3 ATTIVITA' COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. DEFINIZIONI. L'attività di protezione civile svolta dal comune di Montecchio Maggiore si distingue in attività ordinaria e straordinaria. a) Per attività ordinaria si intende quel complesso di iniziative di tipo organizzativo, pianificatorio, gestionale ed informativo che prescinde dall'effettivo realizzarsi dell'emergenza a seguito di un evento calamitoso. b) Per attività straordinaria si intende quel complesso di interventi anche operativi che è necessario approntare e porre in essere al verificarsi di una emergenza.

ART. 4 STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. COMPOSIZIONE. La struttura comunale di protezione civile, nel rispetto di quanto previsto dai piani comunali, provinciali, regionali e nazionali di protezione civile, provvede all'attuazione delle attività di protezione civile attraverso una struttura comunale permanente composta da: a) il Sindaco; b) il Responsabile Operativo Comunale;c) il Comitato comunale di protezione civile;d) l'ufficio comunale di protezione civile;e) i gruppi di volontariato e di protezione civile convenzionati con il Comune. f) i dipendenti comunali. Le attività sopra descritte possono essere promosse e realizzate anche mediante forme associative e di cooperazione fra Enti locali previste dal D.Lgs. n.

267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare dette attività di protezione civile potranno essere svolte attraverso accordi o da apposite convenzioni tra gli Enti interessati contenenti le modalità di attuazione, le forme di consultazione, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Tali forme di cooperazione possono essere altresì realizzate con organizzazioni di volontariato presenti nel territorio e che abbiano acquisito una specifica competenza in materia di protezione civile.

**ART. 5 STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. FUNZIONI.** La struttura comunale di protezione civile utilizza le risorse umane e materiali disponibili nel territorio comunale per lo svolgimento delle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza. In particolare essa provvede ad attuare le sotto elencate attività e/o interventi di protezione civile: a) la predisposizione e l'aggiornamento del piano comunale di protezione civile in armonia

con piani nazionali, regionali e provinciali; b) l'elaborazione di piani di intervento per il soccorso alla popolazione e per il rapido ripristino dei servizi pubblici; c) l'approntamento di un centro operativo comunale, da attivare durante le emergenze, dotato di adeguati sistemi informativi e apparati di telecomunicazioni; d) l'acquisizione di attrezzature, mezzi e materiali di soccorso e di assistenza finalizzate alla logistica e al pronto intervento in fase di emergenza;

e) l'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi per l'approntamento delle risorse per far fronte all'emergenza e assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;

f) l'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali o di specifici accordi tra Enti;

g) la formazione di una moderna coscienza della protezione civile attraverso la promozione di programmi ed interventi educativi rivolti alla popolazione scolastica;

h) l'avvio di un'efficace attività di formazione e addestramento per i volontari e i dipendenti comunali con riferimento particolare a quelli che prestano la loro opera nell'ambito del servizio comunale di protezione civile.

Le suddette attività e/o interventi di protezione civile si svolgono in ambito comunale secondo le modalità stabilite dal presente regolamento nel rispetto delle direttive degli Organi competenti in materia di protezione civile.

**ART. 6 ATTRIBUZIONI**

**1) Il Sindaco**

- a) il Sindaco è autorità comunale di protezione civile. Nell'immediata emergenza assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di assistenza e soccorso, provvedendo agli interventi necessari e tenendo i collegamenti con gli Enti preposti.
- b) nell'esercizio delle sue funzioni e prerogative, il Sindaco si avvale della struttura comunale di protezione civile;
- c) per meglio assolvere detti compiti, il Sindaco può conferire specifica delega per la protezione civile ad un Assessore.

**2) Il Responsabile Operativo Comunale (R.O.C.)**

a) al vertice del servizio comunale di protezione civile è posto il Responsabile Operativo Comunale; b) il R.O.C. è nominato con atto formale dal Sindaco;

c) il Responsabile Operativo Comunale: ♦ sovrintende all'attività ordinaria di protezione civile. ♦ coordina il servizio comunale di protezione civile. ♦ rappresenta il primo ed immediato referente nella gestione complessiva dell'attività straordinaria collaborando con il Sindaco o l'Assessore delegato nella pianificazione ed attuazione degli interventi ritenuti necessari a fronteggiare l'emergenza. ♦ propone, compatibilmente alle provviste finanziarie stanziare in bilancio, l'adozione di soluzioni strumentali e tecnologiche per garantire una maggiore efficacia del servizio. ♦ nelle emergenze coordina le attività del Centro Operativo Comunale.

**3) Il comitato comunale di protezione civile**

Il comitato comunale di protezione civile sovrintende e coordina i servizi e le attività di protezione civile, nell'ambito delle competenze assegnate al Comune dalla normativa vigente. In particolare ad esso sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) sovrintende al puntuale rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento;
- b) sovrintende all'acquisizione dei dati e informazioni per la formazione e/o aggiornamento del piano comunale di protezione civile ed alla predisposizione della mappa di rischio;
- c) sovrintende alla formazione degli elenchi e/o inventari delle risorse disponibili, nonché al loro aggiornamento;
- d) sovrintende alla gestione dell'ufficio di protezione civile;
- e) promuove ed incentiva le iniziative idonee alla formazione di una moderna coscienza di

- protezione civile, specialmente nei riguardi degli alunni della scuola dell'obbligo;
- f) elabora le formule per allertare la popolazione nelle situazioni di emergenza o di rischio emergente, nel rispetto delle disposizioni emanate dagli altri organi di protezione civile;
- g) attiva i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza;

**4) L'ufficio comunale di protezione civile**

E' istituito l'ufficio comunale di protezione civile quale struttura organizzativa cui sono attribuiti i servizi ordinari e di emergenza di competenza comunale.

Detto ufficio cura tutti gli adempimenti necessari per assicurare un corretto funzionamento dei servizi di protezione civile, nel puntuale rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'ufficio è dotato di mezzi e di attrezzature idonee per la costituzione di una banca dati. A tal fine tutti gli uffici comunali sono tenuti a fornire tempestivamente i dati richiesti, ed ogni ulteriore collaborazione che si rendesse necessaria per fronteggiare l'emergenza o il rischio emergente.

Nei casi di emergenza il Responsabile dell'ufficio dovrà assicurare il funzionamento dell'ufficio in via permanente, anche mediante la turnazione degli addetti, garantendo l'espletamento della necessaria attività amministrativa e di supporto organizzativo per fronteggiare l'emergenza. Dovrà inoltre curare i rapporti con le organizzazioni di volontariato presenti nel territorio comunale secondo le direttive degli organi competenti.

**5) Il volontariato**

Le organizzazioni di volontariato di protezione civile sono parte integrante del servizio comunale di protezione civile, e il loro impiego è regolamentato dalle rispettive convenzioni stipulate con l'amministrazione comunale.

**ART.7 COSTITUZIONE DEL COMITATO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

E' istituito il comitato comunale di protezione civile, che si compone come segue: a) dal Sindaco o Assessore delegato, che lo presiede; b) dal Responsabile Operativo Comunale; c) dal Responsabile dell'ufficio comunale di protezione civile; d) dal Comandante della polizia municipale; e) dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale; f) dai Coordinatori dei gruppi di volontariato di protezione civile convenzionati con il Comune; g) dal Comandante della stazione dei Carabinieri; h) da un medico nominato dal Sindaco.

I membri del comitato, in caso di assenza o impedimento, sono sostituiti da chi ne esercita le funzioni vicarie. Le riunioni del comitato, da svolgersi almeno due volte all'anno, hanno luogo nella Sede Municipale o in altra sede che sarà indicata negli avvisi di convocazione. Il Sindaco può, di volta in volta, convocare nella seduta del comitato esperti o rappresentanti di enti o organizzazioni che abbiano una specifica competenza .

**ART.8 CENTRO OPERATIVO COMUNALE ( C.O.C. ) SEDE** La sede del **Centro Operativo Comunale** è individuata presso la sede del Comitato Volontario di Protezione Civile Montecchio Maggiore in via del Vigo, 3.

**ART.9 IL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE** Il Comune di Montecchio Maggiore assume il Piano Comunale di Protezione Civile quale strumento di attuazione degli indirizzi di programma e previsione in materia di protezione civile. a) Il Piano Comunale di Protezione Civile, nonché gli eventuali successivi aggiornamenti, è adottato dal Consiglio Comunale.

b) Il Piano Comunale è predisposto dal Comitato Comunale di Protezione Civile e dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile sulla base delle analisi dei rischi del territorio, delle informazioni e dei dati previsionali utilizzati nell'ambito della pianificazione statale e regionale, ed in conformità al Piano Provinciale di Protezione Civile.

c) Il Piano Comunale di Protezione Civile definisce omogenee procedure e metodologie di intervento, garantendo in particolare il massimo coordinamento tra le strutture ed i soggetti interessati.

**ART.10 NORME ABROGATE**

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intende abrogata ogni eventuale norma contenuta in altri Regolamenti Comunali in contrasto con le presenti disposizioni o che disciplina diversamente la stessa materia.

**ART. 11 OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI**

Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento si rinvia alle norme, in particolare statali e regionali, in materia nonché agli altri regolamenti comunali.

**ART.12 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale e dopo la pubblicazione per quindici giorni all'albo pretorio.